

VareseNews

Accoglienza e solidarietà, la Union Tre Valli fa scuola

Pubblicato: Martedì 24 Maggio 2022



Come è successo in diverse zone d'Italia, anche nel Varesotto il mondo del calcio ha spalancato le porte ai bambini e ai ragazzi ucraini arrivati nel nostro Paese in fuga dalla guerra.

Tra gli altri, c'è l'esempio della **Union Tre Valli che ha potuto tesserato un ragazzo ucraino nato nel 2005**, arrivato in Italia con la famiglia nelle settimane successive allo scoppio del conflitto scatenato dalla Russia di Putin.

Si chiama **Vlad Lushpin** (*l'ultimo accosciato a destra nella foto*), **fa il terzino ed è stato schierato in campo sia con la squadra Juniores** di mister Pivato **sia nella prima squadra verdeblu che milita in Seconda Categoria** ed è guidata da una vecchia volpe dei campi da calcio come mister Giuliano Vincenzi, uno che ha disputato dieci campionati in Serie B, equamente suddivisi fra Monza e Varese.

Vlad è stato accolto dai compagni in maniera esemplare: parla pochissime parole di italiano e altrettanto poche di inglese, ma i suoi compagni **si sono subito ingegnati con gli smartphone e le applicazioni del caso**, riuscendo a comunicare con lui e ad instaurare un rapporto positivo fin dai primi allenamenti.

Il suo tesseramento è stato possibile grazie al progetto solidale ideato dalla società che riunisce i territori di Valmarchirolo, Valganna e Valcuvia. Nel corso della stagione 2021/2022 sono stati in tutto cinque i ragazzi del territorio che hanno potuto iscriversi **grazie al fondo, alimentato dagli sponsor** che meritano una citazione: *l'architetto Magnoni, il Why not Cafè, Millo photo, la Farmacia Puricelli, il Ristorante 3 Risotti, La bottega della carne, Ottica Villabuona, il Panificio Cerullo, Eurolandia, 50%50 Birrificio di Varese, Leo parquet, Pro Garden di Nicolas Emergenti, Autoscuola Mentasti, Granodoro, Ristorante Pizzeria Piave, Progetto Garden e Daytona Pub.*

Un progetto nato per aiutare chi si è trovato in difficoltà in questo periodo complesso per via della pandemia e dei rincari dovuti alla situazione internazionale. Per permettere a tanti piccoli atleti, altrimenti costretti a lasciare il calcio a causa delle difficoltà della propria famiglia, di proseguire con la propria passione, la Union Tre Valli ha chiamato a raccolta aziende, artigiani, professionisti e imprenditori per **creare un fondo dal quale attingere per dare a tutti la possibilità di giocare**: presentando la documentazione richiesta (Isee, tutto nel rispetto della privacy) hanno ha avuto la quota pagata. Con i fondi avanzati la società ha **anche acquistato materiale tecnico per le squadre giovanili**, in particolare per i Piccoli Amici sono arrivate le nuove porte da calcio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it